

# GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

**Editore:** Comune di Gonars  
**Sede:** Biblioteca Comunale Gonars (UD)  
Anno XXVI n. 98  
(Anno XXXI n. 116)

*primavera*

MARZO | APRILE | MAGGIO 2020

## *Periodi carnevaleschi*

**Quando le sfilate  
nascevano nelle  
stalle, plastic free  
e a km Zero**

*Una piccola  
grande famiglia*

**LUCIA ZARCONE**

Quando la passione  
diventa lavoro  
appassionante





11



12



10



7



6

3

L'anno scorso

Il Natale a Fauglis è...  
Comunità!

4-5

Periodi carnevaleschi

6

Con passione da 25 anni

Una piccola grande  
famiglia

7

Le nuove sfide

Una gradita sorpresa

Primavera densa di  
impegni per il CEDiM

8-9

Il Calendario

Gruppo Marciatori  
"Amis di Vie Rome"

Gli appuntamenti  
del Cedim

English Camp 2020

10

A tutto VIF... Natale...  
neve... news!

Regala gentilezza

11

Perché no?

Un Salotto Plastic Free

12

Il Venerando

Al via due corsi gratuiti  
per over 50

13

Quando la passione  
diventa lavoro  
appassionante

14-15

Il Comune informa

16

Una lettera ritrovata

### IN COPERTINA

In piazza grande, a  
Palmanova, sfila il carro  
gonarese "La vecchia fattoria"



## GLAG

**Editore:** Comune di Gonars

**Direttore responsabile:**  
Ivan Diego Boemo

Sede presso la Biblioteca  
Comunale

Via E. De Amicis - 33050  
Gonars (UD) - Italia - e-mail:  
redazioneglag@gmail.com

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e  
periodici 11/96 del 21.05.96

Stampa:  
Art& Grafica s.n.c. - S. Maria La Longa (UD)

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Renato Blasini (*Amis di Vie Rome*),  
Oriana Cignola,

Franca Del Frate (*Amis dal Disu, Marching Band Michele Filippo*),

Stefania Del Frate (*Le Androne*),

Rita Malisan (*Zona Pastorale di Gonars*),

Giovanni Marcolini,

Irene Martellosi  
(*Assessore Associazionismo*),

Elisetta Moretti (*Il Salotto*),

Nadia Olivo  
(*Associazione Musicale C.E.Di.M.*),

Angela Plasenzotti  
(*Le Zebre - Naluggi Uganda Onlus*),

Paola Ronutti (*ACR Fauglis*),

Roberto Ronutti  
(*Riserva di Caccia di Gonars*),

Marco Sicuro  
(*Associazione Storica Stradalta*),

M. Cristina Stradolini  
(*Assessore alla Cultura*),

Alessio Tondon (*A.N.A. Gonars*),

Patrizia Turolo (*Associazione Genitori Vif*).

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

## L'ANNO SCORSO

2019

## NATI

(Sono nati 19 bambini: 7 femmine e 12 maschi)

**Ontagnano** (2): Mario Spaziani, Victoria Molinas.

**Fauglis** (6): Samuel Bais, Gabriel Lupu Milan, Rim Barkhoune, Noah Marotta, Edoardo Villalba Beleno, Valentina Tribos.

**Gonars** (11): Amber Plez, Ioan Andras, Sebastiano Mariuzzi, Matteo Savorgnan, Elettra Sguazzin, Mattia Appio, Leonardo Taraborrelli, Alex Scruzzi, Aurora Ferro, Nora Wennagatz, Jonathan Biasin.

## MATRIMONI

(Ci sono 20 nuove famiglie)

**Ontagnano** (2): Teodora Melu Andra e Ionut Eduard Melu, Susanna Ellero e Daniele Spaziani.

**Fauglis** (4): Anna Passoni e Marco Cappai, Silvia Stocco e Simone Pez, Patrizia Privitera e Luigi Di Blas, Soraya Dri e Lucio Gasparin

**Gonars** (13): Antonia Reyes Castro Dominga e Ennio Burba, Alessandra Cimigotto e Cristian Sattolo, Zenel Jonuzaj e Disney Bejerano, Ambra Di Blas e Domenico Mancuso, Rita Pelizza e Claudio Greatti, Elena Toneatto e Andrea Del Sal, Valentina Ciani e Giulio Del Frate, Marisa Ciotti e Paolo Ragona, Caterina Budai e Roberto Galiussi, Eugenia Andrian e Nicola Appio, Anna Tavars e Marco Di Bert, Angela Vit e Sergio Dose, Daniela Giusto e Luigi Araboni.

## DECEDUTI

(Ci hanno lasciato 68 compaesani: 33 donne e 35 uomini)

**Ontagnano** (11): Giuseppina Polita (1918), Benito Milocco

(1935), Maria (Lice) Tartaro (1928), Franco Adamo (1956), Angelo Adamo (1919), Giovanni Mustacchi (1927), Orlando Adamo (1938), Maria Brizzi (1930), Giuseppe Grasso (1978), Remigia Del Frate (1933), Aleksijo Cvek (1960), Edoardo Edi Chendi (1935).

**Fauglis** (9): Noemi Adamo (1928), Nicola Ioan (1984), Mario Miani (1934), Pia Govetto (1940), Norina Candotto (1921), Bruna Miotto (1940), Maurino Budai (1934), Amelia Burini (1941), Amelia Noemi Ioan (1927).

**Gonars** (46): Maria Sincig (1921), Fioravanti Gino Sicuro (1929), Eros Dose (1961), Sergio Marcuzzi (1943), Anita Tondon (1943), Ido Vallan (1925), Elio Giovanni Fantin (1938), Gisella Lacovig (1923), Alma Di Bert (1928), Nevio Budai (1946), Ivana Martellosi (1950), Loris Urban (1958), Renzo Ciroi (1940), Rina

Schiffo (1928), Carolina (Rosa) Stradolini (1918), Maria Signor (1930), Bianca Cantarutti (1924), Bruno Boaro (1940), Rosa Zorzini (1924), Anita Piu (1935) Aldo Migliavacca (1940), Luigi Franz (1943), Maria Boaro (1927), Giuseppina Vezzil (1921), Duilia Cecchini (1930), Bruna Tondon (1927), Mariella Burba (1944), Giuseppe Candotto (1926), Giancarlo Lava (1963), Franco Cignola (1942), Severino Stroppolo (1940), Renzo Blasini (1935), Aurelio Margarit (1942), Fides Boaro (1935), Norma Diedolo (1923), Alma Bianchi (1926), Vito Dose (1930), Edoardo Tonetti (1959), Giuseppe Zorzenon (1928), Emma Grosso (1922), Renzo Candotto (1938), Dorian Prez (1952), Nella Stradolini (1933), Vilma Franz (1919), Teresa Minin (1932), Chiccaro Benito (1935).

A CURA DELLA REDAZIONE

# Il Natale a Fauglis è... Comunità!

**I mercatini di Natale sono un modo per ritrovarsi tra paesani e confrontarsi con chi partecipa per esporre i propri lavori**

di MARTINA BUDAI

Associazione Culturale Ricreativa Fauglis

I Mercatini di Natale a Fauglis sono stati ricchi di iniziative, spettacoli e collaborazioni, ma, soprattutto, di divertimento nello stare insieme, mantenendo vivo il paese. I mercatini che ogni anno l'Associazione Culturale Ricreativa Fauglis organizza sono un modo per ritrovarsi tra paesani, con l'intera comunità di Gonars, ma offrono anche l'opportunità di continui scambi con i gruppi, le associazioni del Comune e le persone che vengono per esporre i propri lavori di artigianato e hobbistica. Quest'anno, direttamente da una azienda agricola di zona Bordiga ci ha fatto visita anche Mr. Gas, il pony e la capretta Paolina che sono stati salutati da tutti i bambini presenti con molto affetto. Dopo l'inaugurazione con il taglio del nastro assieme all'amministrazione comunale, si sono susseguiti i laboratori creativi a cura di Trilli, l'esibizione di



Alessandro Floreani con il suono del Dulcimer degli Appalachi, lo spettacolo di magia del Mago Deda, lo spettacolo di circo della compagnia Duo Ma' Mè Circus e le esibizioni di canti natalizi del coro Sine Tempore della scuola di musica C.E.Di.M. di Gonars. Anche quest'anno l'Associazione ha coinvolto le classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Gonars nella partecipazione al progetto Un disegno per Natale: il concorso è stato vinto da Zanello Krishna di Gonars, il quale ha ricevuto un abbonamento al cinema come premio, il 2° posto è andato a Muntoni Giorgia di Bicinicco ed il 3° a Leo Alessia di Bagnaria Arsa.

Un grazie di cuore va al gruppo degli alpini di Fauglis e all'as-

sociazione Amis del Disu per la collaborazione, ma anche ai nostri cuochi speciali: il Gruppo Tutela Antica Polenta di Fauglis, che ha preparato la polenta per tutti i presenti con una novità assoluta, il frico gigante (che al solo pensiero fa venire l'acquolina in bocca!), Dorino con il suo minestrone serale e tutti coloro che hanno preparato le torte, la cioccolata, il tè e il vin brulé sempre presenti nei nostri chioschi.

Il cibo, gli spettacoli, la musica, le foto dell'elfo Pandino, il divertimento, l'incontro con le persone e, sì, anche la pioggia, hanno regalato dei momenti magici per tutta la giornata che è stata un successo. Il ricavato delle offerte donate dai partecipanti ai mer-

catini verrà devoluto al coro Sine Tempore di Gonars per il progetto Un Zenoli Di Stelis, che prevede la realizzazione in musica di alcune poesie in friulano scritte dalla poetessa Loredana D'Ambrosio. Loredana, infatti, ha raccolto le poesie di tutta una vita nel libro Un Zenoli Di Stelis, presentandolo in varie serate, tra cui anche a Gonars, accompagnata dal coro Sine Tempore. Quest'ultimo ha deciso di far tesoro delle sue stupende parole e di musicarle, in collaborazione con alcuni giovani compositori della regione, al fine di promuovere uno spettacolo che si propone di divulgare e mantenere vivi nella memoria aspetti di vita quotidiana, di valori umani, di aneddoti divertenti e di storie del nostro Friuli, preservando così una lingua preziosa come quella del friulano. L'Associazione è contenta di contribuire a un progetto che riguarda molti aspetti della cultura: dalla poesia, alla musica, passando attraverso la composizione di canzoni e attraverso la lingua friulana. E così, come il Natale è un'occasione per ritrovarsi e dialogare insieme, questo progetto contribuirà al "fare comunità" trovandosi per ascoltare, cantare e gioire della vita.

IL RACCONTO

# Periodi carnevaleschi

Quando le sfilate nascevano nelle stalle, plastic free e a km Zero

GIOVANNI MARCOLINI

**C**arnevale: tempo di spensieratezza e di baldoria, di divertimenti e burleschi piaceri. Ai nostri tempi, già lontani (fine anni quaranta e anni cinquanta: all'odierno nonni/e - bisnonni/e), nei paesi di campagna per la circostanza si disponeva di poco. Per i più piccoli le mascherine le si preparava da sé, un foglio di carta, possibilmente di quaderno (non sempre possibile), colorate o meno e sorrette da una legatura a filo sulla nuca, gironzolando poi per le vie del paese in modo timido e spensierato. L'essenziale era divertirsi. Ma... quello di cui tutti disponevano erano i "crostoli e le frittole", ci si accontentava di poco. I più grandi, dopo il lavoro o la sera si travestivano (con leggere fantasie) girovagando per le strade, le osterie o le stalle. Con un piccolo gruppo

Per i più piccoli le mascherine le si preparava da sé, un foglio di carta, possibilmente di quaderno

di giovani amici una sera di questo periodo, ci incontriamo nella stalla di Piu (allora sita all'imbocco della laterale androne di via Roma). Ci si annoiava. Questa noia porta all'idea di travestire uno di noi in scimmia, coprendo l'intero corpo con delle piume di gallina (allora molto disponibili). Mancava solo il candidato: tutto è silenzio. Questo silenzio matura in me il coraggio di propormi. Nemmeno terminata l'idea ecco le piume e la colla già disponibili! Spalmato e piumato su tutto il corpo, faccia e testa comprese e cordato al collo, via per la prima tappa, la stalla di "Parùs", in fondo all'androne del panificio Menon. Lo "scimmiotto" faceva ridere tutti, saltando e dirocciando ovunque ma..., ad un

certo momento, un insopportabile prurito mi prende su tutto il corpo: erano le pulci site nelle piume le quali, a loro piacere, pungevano e solleticavano la mia delicata pelle, nutrendo il mio disorientamento. La compagnia, ravveduta dal mio malessere, abbandona l'ilarità e mi consiglia di recarmi a casa. La mamma (già a letto) si presta a scaldare l'acqua sulla cucina a legna e... maliziosamente, senza fretta per il disturbo portatele, si compiaceva del mio malessere. Finalmente tutto era pronto per la doccia [...] sita all'interno di un adeguato mastello, e con l'ausilio di un padellino mi versava l'acqua su tutto il corpo liberandomi dalla presenza di questi parassiti, disorientandoli a loro volta. Credo abbiano capito pure loro che si trattava di una carnevalata!

Il Comune di Palmanova, in collaborazione con la Forania di Palmanova ogni anno, per il carnevale, organizza una sfilata a concorso di carri allegorici, con la partecipazione dei paesi limitrofi.

L'Azione Cattolica di Gonars decide di partecipare a questo evento.

La prima rappresentazione è sul tema di una canzone del Quartetto Cetra: "Nella vecchia fattoria ia, ia, oh...!", allora molto in voga e da tutti cantata. Il soggetto: un carro (trainato da due cavalli) sul quale è stata innalzata una stalla in legno e dove all'interno sostano gli animali (in carta pesta): un cane, un gatto, una capra, un maiale, un asino..., e annesso



un piccolo cortile recintato. La dinamica: un microfono per la pubblicità e il disco della canzone. Succedeva poi che, al momento dell'annunciato nome dell'animale, questo usciva nel recinto, e con gesta e voce onomatopeica esagerata trasmetteva alla gente una emotività che si trasformava in generale ilarità. Un grande successo! La seconda sfilata (l'anno seguente) coincide con l'apparizione del primo televisore in paese. È l'anno 1954. Questo evento

è una sorpresa per tutti i paesani, purtroppo non accessibile a tutti. I primi, ad averlo sono i bar da "Ravanèl" e "Al Cacciatore".

Il giovedì di ogni settimana, in prima serata in programma RAI c'è la trasmissione "Lascia e Raddoppia", dell'allora giovane Mike Bongiorno, seguita dalla trasmissione "L'Amico degli Animali", anch'essa molto seguita. A qualcuno spunta l'idea di appoggiarsi a quest'ultima come tema per la sfilata: piace a tutti, e tutti sono d'accordo. Ha inizio la preparazione nel cortile dai "Fàris" (una laterale di via Trieste in fondo all'androne). Un carro, quattro portiche verticali, altrettante orizzontali inchiodate tra loro e rivestite, esternamente, con tele da sacchi di grano e frumento e l'arredo interno sarà più lussuoso, quattro lenzuola bianche, che formano le pareti e una tendina rubata non si sa dove [...] e la porta è fatta.

I personaggi? Subito designati: l'etologo prof. Lombardi: Sergio Moretti (Balosi); la presentatrice, sig.na. Nicoletta Orsoman-





do: Giovanni Tondon; Andalù, il nero dell'Africa: Roberto Malisan). Tutti gli altri collaboratori e sostenitori. È il giorno della sfilata dei carri allegorici del Carnevale della Città di Palmanova; una domenica ore 14.30. Attori e collaboratori si trovano all'avamposto per la



partenza, si effettuano le ultime verifiche. Dalla truccatrice (?) viene chiamato Roberto Malisan per incarbonarlo di nero, eh... già: di nero! Roberto si presenta e invece di sedersi per il trucco si rifiuta: "E no... -dice, - io non voglio truccarmi! Se sapevo questo non avrei accettato la parte!". Sul gruppo scende un panico generale. Il tempo stringe, cosa si fa...? Io, presente annuncio: "Lo faccio io!" e senza un consulto mi fanno sedere dove non avrei dovuto. Tutto rientra nel programma, solo un piccolo ritardo. Finalmente si parte. La strada non è asfaltata, il carro soffre per le buche e Pieri Fàri (Pietro Candotto) sovente deve scendere dalla guida del suo trattore e lui e i collaboratori, attrezzati di martello, chiodi e qualche parolaccia si prodigano per le riparazioni. Si arriva al bivio sulla strada

Palmanova-Cervignano con un po' di ritardo; e di fatto la sfilata è già iniziata, proveniente da Sevegliano. Dunque siamo bloccati a questa intersezione stradale.

Uno sguardo a destra, uno a sinistra poi lo sguardo stesso si blocca. Ci aspettavamo sì una bella sfilata di carri allegorici, ma questa ha superato le nostre attese: sembrava una mini Viareggio! Noi, con un televisore di pertiche, di sacchi e lenzuola alla buona al confronto con questi carri ci siamo vergognati. Si decide di fare ritorno. Ma... Pieri Fàri si fa sentire, è lui il "trainer", e ad alta voce ripristina il tutto:

Non...! Non...! Un ostrighe, chi no si torne indaùr, chi si va indevant e baste!". Qualcun altro, avendo visto nella sfilata un piccolo vuoto entro due carri, consiglia di inserirsi. Passata porta Aquileia, si

vede un'immensità di gente che aveva invaso l'intera città. Con titubanza diamo inizio al programma. Inaspettatamente, man mano che si proseguiva verso la piazza, la gente si affretta verso il nostro carro, inviando cenni di gioioso consenso e interesse. Incoraggiati da questo iniziale successo, gli animi si riaccendono, e gli artisti, liberati dalla loro disperazione, ravvivano una innata spontaneità artistica. È giunto il momento di presentarsi davanti alla giuria. La massa della folla intorno a noi quasi impedisce lo svolgere del programma. Finalmente una pausa, un momento di rilassatezza e possiamo presentare quello che la trasmissione RAI ci ha suggerito « L'AMICO degli ANIMALI », dove il suo culmine si trova al momento in cui l'etologo chiama ad alta voce: «Andalù, porta l'animale!», e lascio immaginare la scena. Nemmeno la giuria, a questo punto, non può trattenere un giustificato sorriso. È il momento del proclama del vincitore, una voce dal microfono annuncia...: "Il Primo Premio città di Palmanova al carro L'AMICO degli ANIMALI di Gonars"! Al di là della sorpresa è stato un grande successo, e appunto, anche per questo più emozionalmente sentito. Seguiranno diverse repliche di rappresentazione su chiamata da diversi paesi, e ciò perdura per un lungo periodo. Noi tutti non avremmo mai voluto abbandonare questi meravigliosi momenti. Carnevale d'altri tempi.

di CHIARA CINGANO  
Officina teatrale di Gonars

## Eccoci in scena...

Chi vuole la nonna... questo il titolo della commedia portata in scena dall'Officina teatrale di Gonars nei giorni 28/29 febbraio e 1 marzo con la regia di Oscar Mariotti.

Commedia scritta da Stefania Del Frate che disegna uno spaccato di vita quotidiana di molti di noi, in questa società improntata sul fare, correre e non fermarsi mai, perdendo così gli affetti e i momenti che alla fine sono quelli che contano nella vita di ognuno di noi. Come in tutte le commedie, le



numerossime prove ci hanno fatto perdere ore di sonno, ma ci hanno regalato momenti esilaranti, di grandi vuoti di memoria e di ansia, ma sicu-

ramente lo stare insieme ci ha cresciuto come persone, perché ci si rende conto che ognuno di noi ha problemi di tempo, di spazio e famigliari, ma quando

si sta insieme si può dare voce a quella passione meravigliosa che arde dentro di noi.

Ci sono delle new entry: Romina Tesan, Igor Zanfagnin, Chiara Cingano, Rita Valentini, Andrea Nicola e Helga Ferro che hanno messo impegno e dedizione, anzi facciamo sapere che le porte sono aperte a chi volesse avvicinarsi al teatro e provare questa meravigliosa avventura.

Ringraziamo il Comune per averci messo a disposizione il teatro per le prove e speriamo di rivederci presto con le repliche e nuove commedie.

PROTEZIONE CIVILE DI GONARS

# Con passione da 25 anni

**Un importante impegno per l'attività di volontariato nel nostro Comune**

di MARCO ZANELLO  
*Protezione Civile di Gonars*

**È** ormai da più di 25 anni che la squadra di Protezione Civile di Gonars ha iniziato la sua attività di volontariato. Si è formata con persone che già allora avevano una grande volontà di dedicarsi al prossimo. In questo tempo con impegno, continuità e senso di responsabilità la squadra ha dato il suo contributo in diverse emergenze nazionali e regio-

nali, come: la frana di Sarno, il sisma in Abruzzo e in Emilia e nelle alluvioni di Pordenone e Valcanale, ma soprattutto è stata impegnata nelle emergenze del nostro Comune per: caduta alberi, allagamenti, ricerca persone scomparse e altro.

In questi anni il gruppo ha operato con una media di circa 1500 ore annue e le attività non sono state solo in emergenza, ma si è lavorato molto sulla prevenzione e monitoraggio del territorio, gestione e manutenzione della nuova sede, supporto alla polizia locale, informazione alla popolazione sui piani comunali di emergenza, dove sono riportate tutte le criticità del nostro territorio. Si è lavorato molto sulla formazione e addestramento dei volontari, per essere alla pari con



le altre squadre in Regione, ma soprattutto per adeguarsi alle norme impartite dalla Protezione Civile regionale e dal dipartimento, una formazione che ha portato il nostro gruppo ad avere una preparazione per i veri compiti di protezione civile che consistono appunto nella previsione, allertamento, prevenzione e ripristino nelle emergenze.

Il clima sta cambiando, la nostra terra è in continuo movimento: si allaga, esonda, trema. Noi ci siamo, intervenire è la nostra missione, per soccorrere subito e ridurre il danno alle persone, ai beni e all'ambiente.

GRUPPO ALPINI DI GONARS

## Una piccola grande famiglia

di PAOLO ZORATTI  
*Gruppo Alpini di Gonars*

**P**er il gruppo alpini Gonars il 2019 è stato ancora un anno intenso, con moltissime attività sociali e culturali: i tornei sportivi della nostra Sezione, la gita a Timau con gli alunni delle Quinte, la pavimentazione in porfido del Monumento agli Alpini, la Festa di fine anno all'asilo parrocchiale, la ricollocazione di bombe e catena al Monumento di piazza Giulio Cesare, la Fiera d'Autunno e la Festa del Perdòn, la castagnata per i bambini delle elementari, ....!

Una in particolare: quando a maggio abbiamo partecipato all'Adunata nazionale, anche perché abbiamo conosciuto il titolare di una famosa trattoria del centro, in cui presenta a milanesi e turisti le nostre specialità enogastronomiche: di origini friulane ma trapiantato a Milano, oltre all'ospitalità per il pernottamento ci ha accolti con grande gentilezza. Si è creata da subito una bella amicizia e anche l'onore di iscrivere Gunnar Cautero come Socio Alpino nel

nostro Gruppo!

Siamo consapevoli oramai che la nostra Associazione ha iniziato la discesa, ma è nostro dovere comunicare, fino all'ultimo, alla nostra futura generazione, anche se multietnica, la nostra storia e il nostro amore per la nostra terra, la nostra cultura di cittadini Italiani!

Verso i primi di giugno, il Gruppo ha organizzato la consegna del nostro Tricolore agli alunni delle medie. Al mio ingresso sono stato accolto con una grande ovazione e grida ed applausi da parte di tutti gli studenti, facendomi sentire in uno stato fra lo stupore e l'emozione e quest'ultima sicuramente la prevalente: rimanendo al centro ho iniziato solo alcune parole e loro si sono zittiti come un interruttore, amplificando ancor di più il mio stato emotivo! Nella settimana successiva abbiamo organizzato la trasferta in corriera all'adunata triveneta di Tolmezzo, dove con orgoglio e piena soddisfazione, circondati dalla

stupenda cornice di Tolmezzo e della Carnia, abbiamo sfilato nelle vie della città e trascorso una giornata indimenticabile! Sempre nello stesso mese abbiamo organizzato la raccolta ferro nel comune di Gonars; vi partecipa tantissima gente, chiamandoci per passare alla raccolta ed i risultati sono sempre molto soddisfacenti e proficui, nonostante la dura giornata di lavoro. Voglio esprimere la nostra gratitudine alle imprese che ci aiutano da sempre, non solo nella raccolta ferro!!

Il 4 novembre, per la commemorazione dei nostri caduti, abbiamo organizzato un incontro con tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie nella palestra di Gonars, dove il relatore, Mattia Uboldi, ha raccontato loro la fine della Prima Guerra Mondiale. Coinvolgendoli, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale e il Dirigente scolastico, riusciamo a raggiungere l'obiettivo essenziale che i nostri

ragazzi possano capire il significato della commemorazione!

Dicembre ci ha visti impegnati anche quest'anno nella "24x1'ora" di Telethon di Udine: ben 48 i partecipanti, suddivisi in due squadre: tutti insieme per Telethon.

Oltre alla corsa, il gruppo ha donato a Telethon un'esigua cifra economica, ma soprattutto sono stati e rimarranno due fantastici giorni, vissuti in compagnia di vari soci ed amici, venuti a trovarci presso il nostro gazebo. Credo che, data la gran richiesta, ci ritorneremo nel 2020 e forse con una squadra in più!

Nei giorni successivi abbiamo portato i panettoni ai nostri Soci anziani, con un gesto che onora noi alpini e rallegra gli anziani soli! Inoltre il socio alpino Zoratti Alberto "vestito" da Babbo Natale, accompagnato dall'Alpino Giuliano Fornasiero, ha portato i doni presso l'asilo nido di Fauglis e l'asilo "Chiara e Federico" di Gonars.

E nel coinvolgere i ragazzi, quasi involontariamente siamo riusciti a coinvolgere in parte anche i loro famigliari.

Adesso come non mai il gruppo Alpini Gonars è una piccola e grande famiglia, di grande valore culturale, ma anche di rispetto e dignità!

Gli Alpini sono un patrimonio per l'Italia e va rispettato e valorizzato, come noi Alpini facciamo per la nostra Italia! W l'Italia e W gli Alpini!!



AMIS DAL DISU

# Le nuove sfide

di FRANCA DEL FRATE  
Amis dal Disu

Anche quest'anno, come ogni anno, all'insegna della trasparenza, nostro fondamentale pilastro insieme alla correttezza, siamo a rendicontare quanto svolto nel 2019 dall'associazione "Amis dal Disu". Principalmente abbiamo risposto direttamente e tempestivamente alle esigenze della comunità, come con l'acquisto di materiale alle nostre scuole, asili ed al Camp; dei ventilatori al reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale di Latisana e dei deambulatori, delle cyclette e dell'attrezzatura da palestra all'Ospedale Gervasutta; senza mai dimenticare le famiglie in difficoltà, economiche e di salute, intervenendo personalmente e velocemente dove possibile. Nel soddisfare una delle esigenze più sentite dalla collettività, abbiamo acquistato una macchina per il trasporto COMPLETAMENTE GRATUITO delle persone in difficoltà. Di questo importante risultato siamo estremamente grati a due attività di Gonars, grazie a

cui è stato possibile l'acquisto dell'automezzo: Luca e Sandro per l'assistenza e Alberto per averci regalato l'assicurazione sullo stesso, senza dimenticare tutti i volontari che offrono gratuitamente, e con tanto amore, il loro tempo e i loro sforzi per sostenere un servizio importante e nevralgico nel nostro paese. Causa le recenti variazioni ad interessare la Commissione Pari Opportunità, siamo a garantire i precedenti servizi offerti essere ora in carico alla sola Onlus "Amis dal Disu", ovvero: il centro di aggregazione del mercoledì, il ballo solidale, le feste di Carnevale e Halloween; tutte le feste, i pranzi, le grigliate, i chioschi, i teatri... tutte quelle attività frutto della continua collaborazione con le associazioni del paese, e non solo, il cui reciproco apprezzamento è stimolo e motore per iniziative sempre più grandi e forti. Infine grazie a tutti voi, preziosi volontari o mai semplici simpatizzanti, in quanto, è grazie a voi per rendere possibile un sogno: fare del bene divertendosi, con un risultato dell'anno 2019 di ben 28.018,19 euro. GRAZIE.



## Una gradita sorpresa

di FRANCO TOMASIN  
Filarmonica Comunale Michele Filippo  
Marching Band

In occasione della messa di Natale, la "Filarmonica Comunale Michele Filippo Marching Band" ha deciso di allietare i partecipanti esibendosi in un piccolo concerto natalizio, sul piazzale della chiesa di Gonars, eseguendo brani della tradizione natalizia rivisitati per piccole band. Inoltre, anche per il 2020, come consuetudine, in occasione della "festa della mamma" a maggio,

presso la palestra di base, gli allievi dei corsi di strumento, coordinati dai propri insegnanti, si esibiranno nel saggio di fine anno scolastico e successivamente l'intero complesso eseguirà brani di diversi generi musicali. Ricordiamo che sono sempre attivi i corsi di musica d'insieme e di strumento (flauto traverso, clarinetto, sax, tromba, trombone, corno, euponio, basso tuba, strumenti a percussione), dedicati a chiunque voglia cimentarsi nello studio dello strumento musicale. Per info: 345 4339000.

### IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

## Primavera densa di impegni per il CEDiM

La Scuola di Musica sempre impegnata nella divulgazione della musica ad ampio spettro

di GIOVANNI MOLARO  
Associazione CEDiM APS

L'Associazione CEDiM, che da molti anni promuove la cultura musicale nel territorio gonarese con i suoi corsi ed eventi, propone per la prima parte del 2020 un folto calendario di attività. Si inizierà dagli ormai consueti Concerti di Primavera, quest'anno composti da 5 incontri musicali nel mese di marzo; tre di questi si terranno al Centro Civico di Fauglis, mentre uno si svolgerà presso la Sala Civica di Porpetto e l'ultimo sarà a San Giorgio di Nogaro, presso Villa Dora. Sarà

proprio in apertura di quest'ultimo concerto che si terrà anche una piccola cerimonia di inaugurazione del calendario delle attività CEDiM 2020, durante la quale saranno presentati anche tutti gli enti partner nell'organizzazione di concerti e spettacoli fino a dicembre; a coronare questo importante momento sarà ospite del CEDiM il duo "Nachtigall", formato dalla cantante Gaja Vittoria Pellizzari e dal pianista Alessandro Del Gobbo; entrambi i musicisti vantano già un curriculum di tutto rispetto, nonostante la giovane età, e proporranno un repertorio liederistico di sicuro appeal per gli spettatori. Terminati i Concerti di Primavera, sarà la volta di "Planctus Mariæ", un doppio concerto di musica antica a tema pasquale; l'ensemble A Solis Ortu presenterà un programma del tardo medioevo e rinascimento in



due location particolarmente suggestive: la piccola chiesa di Sant'Andrea a Bicinicco e l'Abbazia di Rosazzo. Nel mese di maggio il CEDiM promuoverà un triplo spettacolo, dal titolo #ettoROSSO (leggi ashtagghetto rosso), realizzato dagli allievi della scuola media di Gonars: in queste tre repliche,

che si svolgeranno al Polifunzionale di Bicinicco, al Teatro San Zor di San Giorgio di Nogaro e all'Auditorium Comunale di Lestizza, i ragazzi metteranno in scena una rivisitazione della fiaba di Cappuccetto Rosso, nella quale il "lupo" è rappresentato dai pericoli a cui un utilizzo indiscriminato di internet e di alcune app per smartphone può portare. In ciascuna replica, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di diversi comprensivi della zona, nonché ai loro genitori, interverranno anche l'attore Massimo Somaglino e il dott. Ivano Zoppi, esperto della tematica. Momento culminante dell'anno scolastico sarà il grande Concerto per cori e orchestra, al teatro San Giorgio di Udine, nel quale si esibiranno gli allievi della scuola di musica in diverse formazioni sia vocali che strumentali. Ultimo appuntamento del mese di maggio sarà il concerto in collaborazione con la scuola di musica di San Lorenzo Isontino, nel quale alcuni dei migliori allievi della scuola si esibiranno in un repertorio vario e accattivante.

## IL CALENDARIO

Date e orari della Zona Pastorale di Gonars potranno subire variazioni

## MARZO

28-29-1 domenica

**LE ANDRONE - OFFICINA TEATRALE GONARS**

Teatro "Chi vuole la nonna" presso la Sala Polifunzionale di Fauglis

5 giovedì

**Comune - Sportel Furlan - Ass. Stradalta - ACR Fauglis**

Serate con l'autore presso Casa Gandin alle ore 20:30

"Una voce carpita e sommersa" di Martina Delpiccolo

6 venerdì

**ASSOCIAZIONE NALUGGI UGANDA ONLUS**

Assemblea generale ore 20.30 presso la sala del Parco Festeggiamenti, in Via Monte Grappa.

6/13/20/27 venerdì

**ZONA PASTORALE di Gonars**

Tutti i venerdì di Quaresima a Gonars, la S. Messa sarà celebrata al mattino, alle ore 9.00, mentre la sera alle 18.00 ci sarà la Via Crucis. La comunità cristiana s'impegnerà in iniziative caritatevoli.

1/8/15/22/29 domenica

**ZONA PASTORALE di Gonars**

Nelle domeniche di Quaresima, in tutte e tre le chiese raccolta solidale di alimenti e generi per la pulizia e l'igiene personale.

8 domenica

**GRUPPO MARCIATORI AMIS DI VIE ROME**

"41ª Cjaminade fra amis" di km 6 - 12 - 21 - 30, con partenza dalle ore 8.30 alle ore 10.00

12 giovedì

**COMUNE - BIBLIOTECA**

Presentazione del libro "Il sistema periferico" presso Casa Gandin alle ore 20.30

14 sabato

**AMIS DAL DISU**

Serata informativa "Le forze armate italiane nelle aree di crisi" presso Sala Polifunzionale di Fauglis alle ore 20.30

21/22 domenica

**ZONA PASTORALE di Gonars**

"24'ore con il Signore": da sabato sera all'alba di domenica adorazione eucaristica notturna.

Consegna della veste bianca ai bambini della Prima Comunione nel corso della S. Messa delle ore 11.00 a Gonars. Nel pomeriggio, ritiro delle Famiglie dalle 15.30 alle 17.30.

26 giovedì

**Comune - Sportel Furlan - Ass. Stradalta - ACR Fauglis**

Serate con l'autore presso Casa Gandin alle ore 20:30

"Udine 8 e 1/2" di Paolo Medeossi

28 sabato

**AMIS DAL DISU**

"Memorial dal Disu" presso Parco dei Tigli e/o Palestra Comunale

29 domenica

**ZONA PASTORALE di Gonars**

Quarant'ore di Adorazione a Fauglis, dalle 15.00 alle 18.00.

## APRILE

2/3/4 giovedì, venerdì, sabato

**ZONA PASTORALE di Gonars**

Quarant'ore di Adorazione eucaristica dalle ore 15.00 alle 18,00 a Gonars, con possibilità di accostarsi alla Confessione.

5 domenica

**TEMOLO CLUB**

1ª Gara sociale presso l'allevamento ittico Di Bert a Castello di Porpetto.

5 domenica

**ZONA PASTORALE di Gonars**

Domenica delle Palme: ad Ontagnano alle 9.30, benedizione dell'ulivo e S. Messa, dalle 15.00 esposizione del SS. e Adorazione fino alle 18.00. Confessioni dalle 17.00 alle 18.00. Canto dei vesperi.

A Gonars, in cripta, alle 10.30 benedizione dell'ulivo e processione per via Roma. Inizia la Grande Settimana, in particolare con le famiglie della Confessione e Comunione.

8 mercoledì

**Comune - Sportel Furlan - Ass. Stradalta - Acr Fauglis**

Serate con l'autore alle ore 20.30 in Osteria "L'osteria dei passi perduti" di Angelo Floramo.

9/10/11/12/13 giovedì, venerdì, sabato, Pasqua, lunedì

**ZONA PASTORALE di Gonars**

Giovedì Santo, S. Messa "in cena Domini", a Gonars alle 20.00.

Venerdì Santo a Gonars alle 15.00 solenne adorazione della croce; da Gonars alle 18.30 e da Fauglis alle 19.00 partirà un Cammino Penitenziale verso Ontagnano; alle 20.00 Via Crucis a Ontagnano. Sabato Santo alle 21.00 celebrazione della Solenne Veglia Pasquale a Gonars. Domenica di Pasqua S. Messe: 8.00 a Gonars, 9.30 a Ontagnano, 11.00 a Fauglis e a Gonars. Lunedì dell'Angelo, unica celebrazione alle 10.30 a Gonars.

13 lunedì

**AMIS DAL DISU**

Pasquetta in compagnia.

## Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"



**MARZO**

**Domenica 01 FLUMIGNANO** Flumignan in fieste Km 6 - 13 - 19 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

**Domenica 08 GONARS** Cjaminade fra amis Km 6 - 12 - 21 - 30 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 10

**Domenica 15 CIVIDALE DEL FRIULI** Marcia delle rondini Km 5 - 12 - 24 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

**Domenica 22 LAIPACCO (Tricesimo)** Cjaminade di S. Josef Km 7 - 14 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

**Domenica 29 CIMANO (S. Daniele del Friuli)** Saperi in collina Km 3 - 6 - 12 - 20 - Partenza dalle ore 8 alle ore 8,30

**APRILE**

**Sabato 04 MUZZANA** Lupanica Walk Km 4 - 9 - Partenza dalle ore 16,15 alle ore 16,45

**Domenica 05 AQUILEIA** Marciare per la vita Km 6 - 12 - 20 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10,00

**Lunedì 13 PARCO DEL CORMOR (Udine)** Cormorana Km 7 - 13 - 21 - 30 - Partenza dalle ore 7,30 alle ore 10

**Domenica 19 CORMONS** Camminando nel Collio Km 3 - 6 - 12 - 21 - Partenza dalle ore 9 alle ore 9,30

**Sabato 25 GORGOLATISANA** Marcia degli asparagi Km 6 - 12 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 10

**Sabato 25 FOGLIANO REDIPUGLIA** Sul Carso della grande guerra - Km

7 - 13 - 25 - Partenza dalle ore 9,00 alle ore 10

**Domenica 26 CERVIGNANO DEL FRIULI** Sportinsieme Km 6 - 12 - 21 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 10,00

**MAGGIO**

**Venerdì 01 BUTTRIO** Cognossi par cognossisi Km 6 - 12 - 21 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

**Sabato 02 JUTIZZO (Codroipo)** Marcia di San Marc Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 16 alle ore 17

**Domenica 03 CASTIONS DI STRADA** Cjasteons al cjamine Km 7 - 12 - 21 - 30 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

**Sabato 09 CORNO DI ROSAZZO** Marcia dei vini Km 6 - 12 - Partenza dalle ore 16 alle ore 17

**Domenica 10 RIVIS SEDEGLIANO** Ranis di corse Km 7 - 15 - 20 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 10

**Sabato 16 VALNONCELLO** Marcia con l'AVIS Km 3 - 6 - 12 - Partenza dalle ore 18 alle ore 19

**Domenica 17 POZZUOLO DEL FRIULI** A spas par i cjastiei Km 6 - 12 - 15 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

**Domenica 24 NIMIS** Vignalonga Km 7 - 13 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

**Sabato 30 SELVIS REMANZACCO** Camminando nel borgo Km 7 - 12 - 23 - Partenza dalle ore 15,30 alle ore 16,30

**Domenica 31 TREPPO GRANDE** Cjaminade par cognossisi Trep Km 8 - 14 - 21 - Partenza dalle ore 7,30 alle ore 10

## IL CALENDARIO

## Gli appuntamenti del Cedim

**18 marzo, ore 18:00**  
Concerti di Primavera 2020 -  
Gonars, Sala Civica Fauglis

**21 marzo, ore 18:00**  
Concerti di Primavera 2020 -  
Gonars, Sala Civica Fauglis

**24 marzo, ore 18:00**  
Concerti di Primavera 2020 -  
Porpetto, Sala Civica

**27 marzo, ore 18:00**  
Concerti di Primavera 2020 -  
Gonars, Sala Civica Fauglis

**30 marzo, ore 17:30**  
Concerti di Primavera 2020 -  
San Giorgio di Nogaro,  
Villa Dora

**3 aprile, ore 20:30**  
Planctus Mariæ - Bicinicco,  
chiesa di Sant'Andrea

**5 aprile, ore 16:00**  
Planctus Mariæ - Manzano,  
Abbazia di Rosazzo

**4 maggio, ore 10:00**  
#ettoROSSO - Bicinicco,  
Polifunzionale

**5 maggio, ore 10:00**  
#ettoROSSO - San Giorgio di  
Nogaro, teatro San Zor

**6 maggio, ore 8:20 e 10:00**  
#ettoROSSO - Lestizza,  
Auditorium Comunale

**24 maggio, ore 18:00**  
Concerto per cori e orchestra  
- Udine, teatro San Giorgio

**30 maggio, ore 20:30** -  
Concerto degli allievi - San  
Lorenzo Isontino,  
Sala Consiliare

**19 domenica**

### PROGETTO GONARS VIVO

Festa delle Rondini e incontro con la comunità gemellata di Vrhnika.

### RISERVA DI CACCIA

Mostra dei Trofei distretto venatorio n°10

**19 domenica**

### GRUPPO MIÉZ MİL

26° Raduno.

**19 domenica**

### ZONA PASTORALE di Gonars

Alle ore 11.00. S. Messa con celebrazione comunitaria del Battesimo.

**24 venerdì**

### SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"

"Festa della Pace" insieme alla Scuola dell'Infanzia "Chiara e Federico" e alle classi prime della Scuola Primaria "E. De Amicis" di Gonars.

**25 sabato**

### CIRCOLO INSIEME E A.N.A. ONTAGNANO

"Une zornade a San Martin". La tradizione delle antiche Rogazioni con la S. Messa alle 10.30 presso i resti dell'antichissima chiesetta campestre e la merenda sui prati.

**25 sabato/ 26 domenica**

### ZONA PASTORALE di Gonars

Sabato 25, ritiro dei fanciulli di tutta la Zona e prove in chiesa. Domenica 26 Solenne eucaristia con la Prima Comunione alle ore 11.00.

## MAGGIO

**1 venerdì**

### IL SALOTTO

Alle ore 12.30 presso la palestra di base "Festa di Primavera".

**9/10 sabato/domenica**

### ZONA PASTORALE di Gonars

Alle ore 15.00 celebrazione della Prima Festa del Perdono, seguita da giochi e merenda presso il parco della canonica. L'indomani "consegna del cuore nuovo" durante l'Eucaristia delle ore 11.00 a Gonars.

**8 venerdì, 9 sabato e 10 domenica**

### A.N.A. GONARS, A.N.A. FAUGLIS e A.N.A. ONTAGNANO

A Rimini 93a Adunata Nazionale Alpini.

## "Canzone per Anna"

Antonia Moreale, all'età di 25 anni, scrisse una poesia dedicata alla nonna, Anna Milocco, venuta a mancare il 27 luglio 1996.

C'era un poeta che voleva lasciare il segno  
pensò che un nome là fra tanti non fosse molto degno,  
passavan le giornate e tormentandosi la mente  
diceva: siam materia, di noi non resta niente.

Per ogni bella storia c'è un inizio ed una fine  
ma lui si tormentava per varcare quel confine,  
così per me è adesso che come quel poeta  
son qui che mi tormento per varcare quella meta.

E tu mi hai dato tanto, ma io non lo capivo  
È solo grazie a te che ho aperto gli occhi e adesso vivo,  
ho trovato quella meta che è il mio paradiso  
e non sta in cielo o in mare, ma in ogni tuo sorriso.

In ogni mio ricordo dei giorni ormai trascorsi  
che han dato tanto amore senza limiti e rimorsi,  
mi hai insegnato tanto con affetto e tanto impegno  
ed adesso tocca a me dimostrarti che son degno.

Che ho fatto tesoro di quei tanti momenti  
e che ho capito il senso dei tuoi insegnamenti,  
adesso ho aperto gli occhi e vedo il paradiso  
è qui nella mia mano: la tua mano e il tuo sorriso.

Ti dò un bacio sulla fronte mentre dormi nel tuo letto  
vorrei tornare indietro per poterti dire tutto,  
poterti dire il bene che mi hai messo dentro al cuore  
poter fare qualcosa che scacciasse ogni dolore.

Tu mi hai lasciato un segno che è più profondo nel mio cuore  
un mare di ricordi e tanto tanto amore.  
Vivrai in me per sempre perché sei la mia nonna  
e questa mia canzone l'ho dedicata ad Anna.

Antonia Moreale

**16 sabato**

### ZONA PASTORALE di Gonars

Celebrazione delle Cresime, nel pomeriggio, alle ore 18.00

### SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"

Apertura iscrizioni centro estivo di luglio.

**29 venerdì**

### Comune - Ass. Stradalta - ACR Fauglis

Storia religiosa di Gonars a cura di M. Sicuro e F. Tassin presso Casa Gandin alle ore 20:45

### ESTATE RAGAZZI

Nel corso del mese, iscrizioni ai campi scuola ed Estate ragazzi.

### ZONA PASTORALE di Gonars

Raccolta degli indumenti usati a favore della mensa Caritas: a Ontagnano nei pressi della chiesa, a Fauglis e a Gonars nel cortile della canonica.

## English Camp 2020

L'Associazione ViF informa che anche quest'estate si svolgerà l'English Camp per 2 settimane a luglio e precisamente dal 13 al 17 e dal 20 al 24 luglio. Presto giungeranno ulteriori informazioni alle famiglie con le date per le iscrizioni e tutte le specifiche del Camp.

## INIZIATIVE

# A tutto VîF... Natale... neve... news!!

di ELISA FONTANINI  
Associazione VîF



L'Associazione Vîf questo inverno non è andata in letargo .... anzi! I bambini e i ragazzi continuano a seguire i corsi di Inglese, Musica e preparazione agli esami per l'ICDL (Certificazione Internazionale delle Competenze Informatiche); inoltre si continua a lavorare e programmare

nuove iniziative per le famiglie e i bambini della comunità. A fine ottobre è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo così composto: Cinzia Sodomman (presidente), Orietta Candotto (vicepresidente), Elisa Fontanini (segretario), Cristina Stradolini, Donatella Menotti, Debora Bergamin e Marika Tuan (consiglieri). La presentazione alle famiglie è avvenuta in occasione della Festa di Natale che si è tenuta nella palestra comunale il 14 dicembre 2019.

È stata una bella festa per i bambini, che si sono esibiti cantando in inglese e per le famiglie che hanno potuto apprezzare il loro impegno nell'apprendimento; ad applaudirli c'erano degli ospiti speciali... Babbo Natale con gli immancabili Elfi che hanno consegnato a tutti un piccolo dono.

Erano presenti anche il nuovo Dirigente scolastico, Alessandra Vidal, che ha fatto gli auguri alle famiglie e il Sindaco Ivan Boemo che ha comunicato di aver devoluto all'associazione un contributo economico per le varie iniziative. Cogliamo l'occasione per rin-

graziare tutte le attività commerciali che hanno contribuito alla riuscita della festa.

Il 2020 è partito con un altro ormai consolidato appuntamento: il corso di sci organizzato in collaborazione con la scuola sci di Ravaschetto, che si è tenuto sulle piste del Monte Zoncolan nelle giornate di domenica 12, 19, 26 gennaio e 2 e 9 febbraio con ben cinquanta bimbi iscritti, che hanno seguito le lezioni la mattina in gruppetti di 6/7, divisi in base

al livello, poi tutti a pranzo ed infine rientro insieme con la corriera.

L'Associazione ha organizzato per l'ultimo giorno del corso una festa conclusiva con la consegna dei diplomi ai bambini partecipanti e una speciale merenda in compagnia; infatti, per l'occasione è stata organizzata una seconda corriera... così amici, conoscenti ed amanti dello sci hanno potuto trascorrere una bella giornata sulla neve.

Per quanto riguarda le attività in partenza per questa primavera stiamo lavorando per consolidare quelle già coltivate e per proporre sempre qualche novità, che permetta di dare a tutti i bimbi e ragazzi della comunità la possibilità di condividere esperienze positive per la loro crescita.



## PROGETTO

## Regala gentilezza

Alla Scuola dell'Infanzia  
un progetto educativo rivolto  
agli alunni e al personale

di LUISA RAGAZZO

Scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco

Quest'anno la nostra scuola dell'Infanzia paritaria "S.G. Bosco" ha ampliato la sua "Offerta formativa" con un ulteriore progetto, dedicato ai valori, dal titolo: "Regala gentilezza". La gentilezza diventa il filo conduttore del nostro es-

sere e stare insieme a scuola e in famiglia. È un primo passo nella relazione con l'altro, non semplicemente un sinonimo di cortesia, ma un valore da re-

cuperare e da coltivare fin da piccoli, per una convivenza civile e democratica nel presente e nel futuro.

Il progetto è destinato, in primis,



al gruppo dei bambini grandi (5/6 anni), ma coinvolgerà tutti i bambini della scuola, personale compreso; così è già successo nella "Giornata mondiale della gentilezza", festeggiata il 13 novembre, quando il gruppo dei "Grillini" (in questo modo si chiama il gruppo dei grandi) ha preparato per la ricorrenza bandierine, cappellini, giochi, merenda, musica, canti, filastrocche per tutti, regalando momenti di felicità, condivisa con amici e personale. Quel giorno nell'aria si respirava emozione e commozione, nei volti si vedeva stupore e sorrisi, nelle voci si sentiva gioia e allegria, perché come dice lo slogan: "Gentilezza genera gentilezza". I bambini hanno partecipato con entusiasmo e responsabilità, sentendosi coinvolti nel ruolo di promotori di gentilezza e felicità.

# Perché no?

di SUSANNA CARRER  
mamma di Giacomo

**P**erché no? È questa la domanda che mi son posta quando la maestra Maria ha chiesto a noi mamme se qualcuna avesse avuto piacere a scrivere un articolo sul GLAG riguardo l'asilo.

Perché non far conoscere l'ambiente armonioso e sereno nel quale io e mio marito abbiamo deciso di far crescere il nostro primogenito (e a tempo debito anche nostra figlia).

Perché non dire come sia il bambino stesso a restituire un feedback (un ritorno) positivo agli stimoli educativi ed emozionali che riceve quotidianamente dalle maestre, così come dal resto del personale?

Perché non attirare l'attenzione su ciò che di bello questa scuola ha da offrire ai bambini, ma anche a noi genitori, invitando questi a non dare per vere le voci diffamanti e le critiche che si sentono in giro? Verificate di persona!!

Perché non riportare le proposte e i servizi che questa struttura mette a disposizione, come le visite a piedi o in scuolabus. Mio figlio e le altre "Farfalline" lo scorso anno sono andati in barca a Marano Lagunare, mentre quest'anno andranno alla Casa delle Farfalle a Bordano. Come dimenticare che invece il prossimo anno andranno all'aeroporto Ronchi dei Legionari?? Per di più prendendo il treno!

Ho proposto un pulmino con genitori a seguito, ma... niente, non è fattibile!

Ma non temete! Anche a noi genitori vengono riservati un po' di attenzione e spazio: si sa che al giorno d'oggi non è facile essere una mamma e un papà. Per questo motivo, la scuola paritaria San Giovanni Bosco di Gonars mette a disposizione l'esperienza e la competenza di persone esterne, come la psicologa Federica Seghini, con la quale ho avuto il piacere di affrontare alcuni argomenti e potermi mettere in discussione come mamma e come persona. A proposito di mettersi in gioco, non voglio (anzi: non desidero!) come dice la maestra Maria) trascurare di sicuro il Teatro dei Genitori! Lo scorso anno



ho potuto farne parte: ricordo all'inizio com'ero spaesata, insicura; ero partita con il voler dare una mano con le scenografie e poi, magicamente (e dico "magicamente"), mi ritrovo a interpretare tre parti, per fortuna piccole!

Ma è andata bene così, mi hanno buttata dentro e ora posso dire Grazie! perché mi sono divertita e sentire mio figlio urlare alla recita "Quella è la mia mamma!" mi ha riempito di orgoglio. Orgoglio non solo per me, ma anche per il gruppo, grazie al quale abbiamo realizzato uno spettacolo divertente e coinvolgente.

Chi invece non si sente portato per la recitazione può comunque aiutare la nostra scuola in altro modo: in occasione della Festa del Perdono, così come a Natale potrà dilettersi a cucinare i biscotti che verranno venduti e il cui ricavato sarà destinato alla struttura.

Parlando di biscotti, di cucina, all'interno del personale scolastico, oltre alle maestre, c'è una figura importante: la cuoca Michela. La vedi arrivare la mattina piena di borse, borsette... guardi il menù e ti lecchi i baffi!! Leggi: polpette di legumi, tacchino agli agrumi, pizza, pasticcio, filetto di trota (il famoso pesce rosa), risotto di Peppa Pig, spezzatino di manzo... e pensi: "Vuoi che non ci sia un posticino anche per me in mensa???"

Scherzi a parte, vorrei scrivere un paio di righe provando a descrivere il cuore pulsante dell'asilo: le maestre. Sono sempre presenti: dalla mattina presto, pronte ad accogliere i nostri figli con un sorriso e un Buongiorno!, fino al pomeriggio

e spesso anche alla sera, se è previsto qualche incontro formativo (utilissimi quelli a cura del professore Babbo Antonio in occasione di Natale e Pasqua) o qualche riunione.

Le maestre le impari a conoscere sotto vari aspetti: come persone con i loro caratteri, i loro punti forti e le loro attitudini; come mamme anch'esse alle prese coi problemi di tutti noi; e come professioniste che amano il loro lavoro e si mettono continuamente in gioco.

Poi c'è la maestra Maria... chi non la conosce??

Colei che tira i fili di tutto, onnipotente, colei che parla ai nostri figli, anche in friulano!, catturando i loro occhietti e la loro attenzione, colei che guarda i nostri figli come fossero i suoi.

Desidero concludere questo articolo con un GRAZIE sincero a tutto il personale dell'asilo, al quale affidiamo ciò che di più caro abbiamo, aiutandoci a crescere personcine migliori, oneste, serene soprattutto, in questo mondo difficile per tutti.

## AMBIENTE

# Un Salotto Plastic Free



**Il contributo de "Il Salotto" per evitare comportamenti ed azioni che siano ecologicamente compatibili**

di ELISETTA MORETTI  
Il Salotto

**S**ensibile ai problemi legati al rispetto dell'ambiente, "Il Salotto" ha deciso di adottare una scelta in linea con le politiche della sostenibilità e del riciclo dei rifiuti. Le iniziative del Salotto, infatti, saranno in futuro caratterizzate con gradualità dall'impiego di stoviglie monouso non più di plastica ma di materiale riciclabile, compatibile con le norme vigenti in materia di rispetto ambientale. Si vuole così, con questo piccolo segno, dare un contributo ai numerosi appelli che da parte scientifica e politica invitano ad evitare comportamenti ed azioni che non siano ecologicamente compatibili. Nel contempo l'Associazione continuerà a gestire

le iniziative ormai note come il gioco della tombola, le serate danzanti, le feste di Carnevale, la festa di Primavera, la festa d'Argento, il soggiorno climatico per anziani, la serata all'opera all'Arena di Verona. Forte del contributo ottenuto dalla Fondazione Friuli, il Salotto darà il proprio sostegno all'attività di animatore dei nostri anziani ospiti presso il centro diurno Gandin; sarà infine mantenuta l'assegnazione delle borse di studio in favore degli studenti più meritevoli della terza media. Un ringraziamento ai volontari che con la loro disponibilità permettono la buona riuscita delle iniziative poste in essere e a tutti coloro che ci seguono ed apprezzano il nostro lavoro.



# Il Venerando

**L'origine del Pignarûl si presume sia dovuta ai Celti per celebrare il dio del fuoco e per propiziare l'avvento della primavera**

DI MICHELE DI BERT  
Riserva di Caccia di Gonars

Il Pignarûl è, tra le antiche tradizioni friulane, sicuramente la meglio conservata e sentita a livello popolare. L'origine di accendere i fuochi durante il solstizio d'inverno si presume sia dovuta ai Celti per celebrare il dio Beleno (dio del fuoco) e per propiziare, bruciando i resti della vecchia vegetazione, l'avvento della primavera e il risvegliarsi a vita nuova della natura. Nell'antichità il sacerdote (druido) del villaggio celtico presiedeva l'accensione del falò, traendo poi gli auspici dalla consistenza del fuoco e specialmente dalla direzione dei fumi.

Con la venuta del Cristianesimo, si è conservata questa tradizione portando la data dell'accensione al giorno dell'Epifania, manifestazione di Cristo al mondo, la fiamma del falò simbolo della luce della fede e della speranza in una nuova vita; gli auspici sono fatti dal Venerando, un saggio anziano del borgo o del paese, osservando la direzione dei

fumi: "Se il fum al va a sorêli a mont, cjape il sac e va pal mont" - anno di miseria, "se il fum al va a sorêli jevât, cjape il sac e va al marcjât" - anno di abbondanza.

Anche a Gonars, grazie alla sensibilità del gruppo di amici "Chei simpri chei" si ripete da ventidue anni la tradizione del Pignarûl e il Venerando, che ora andremo a conoscere, è stato interpretato da Zoratti Alberto, o meglio: Bertino, per tutti gli amici.

Nato a Udine il 6 gennaio 1938 (era predestinato) e cresciuto in città fino al trasferimento a Gonars, dopo il matrimonio con Gemma Missio; da questa felice unione sono nati tre figli: Alessio già poliziotto ora in pensione, Marco presta servizio nell'arma dei Carabinieri e Paolo elettricista e capogruppo del gruppo alpini di Gonars-sezione di Palmanova.

Bertino conta ben quarant'anni di attività come idraulico, dei quali trenta in società con il compianto Franco Franz, capogruppo e anima del gruppo alpini di Gonars.

La grande passione per lo sport l'ha visto impegnato per vent'anni come direttore sportivo delle società ciclistiche di Morsano di Strada, Pedale Ronchese e Seal Lauzacco; ha ricoperto il ruolo di consiglier-



re regionale della Federazione Italiana Ciclismo e ottenuto per meriti sportivi la nomina a Cavaliere della Repubblica Italiana il 27 dicembre 1995. Un'altra grande passione a cui ha dedicato sessantatré anni è la caccia: agli inizi nella riserva consorziale di Gonars e in seguito in quella di diritto di Castions di Strada, una vita trascorsa a contatto della natura, sempre accompagnato dalla moglie Gemma e dai suoi fidati setters.

Bertino ha saputo cogliere da diversi anni lo spirito natalizio, visitando gli asili di Gonars, Fauglis e altri paesi del Friuli, vestito da Babbo Natale, ricevendo gli sguardi stupiti e increduli di tanti bambini che con le loro domande lo hanno

fatto emozionare.

Il giorno dell'Epifania, nel tardo pomeriggio, accompagnato dagli alpini, dopo una breve sosta per sorseggiare il tradizionale vin brulé, si appresta insieme al sindaco di Gonars ad accendere il Pignarûl e, mentre le fiamme salgono al cielo, il Venerando con la gestualità del lungo bastone segue il divenire dei fumi per poi, di fronte a tutti i presenti, comunicare con enfasi l'auspicio: il 2020 sarà un anno positivo.

Grazie a Bertino e agli amici "Chei simpri chei": ci fanno riscoprire per un giorno la magia antica del fuoco, un fuoco seguito dagli occhi rapiti di grandi e piccini, in un incontro conviviale che raccoglie tutta la comunità.

## ATTIVITÀ

### Al via due corsi gratuiti per over 50

**Nuove attività gratuite a favore di tutte le persone tra i 50 e i 90 anni del Comune di Gonars e dei Comuni limitrofi, presso Casa Gandin**

di NADIA OLIVO  
Presidente CEDIM APS

Nell'ambito del progetto, destinatario di contributo regionale "Una comunità a sostegno della fragilità", le associazioni Circolo Acli



Leone XIII aps di Fiumicello, C.E.Di.M aps e MUNUS. Gonars propongono per gli adulti dai 50 ai 90 anni due corsi gratuiti per tenere in allenamento lo spirito, la mente e il corpo: il "Corso di Stimolazione Cognitiva e Movimento" e il corso

di "Attivazione vocale e canto corale 50+". Sono entrambe attività di gruppo che utilizzano il ritmo e la musica, il movimento e la relazione interpersonale con la finalità di lavorare su attenzione, concentrazione e memoria. Le attività proposte non richiedono alcuna preparazione musicale e vengono presentate in un clima coinvolgente e propositivo. L'apprendimento è costante nel proseguo del corso e la relazione interpersonale è strettamente favorita da scambi e dinamiche di gruppo. Il percorso viene personalizzato in base alla risposta dei partecipanti alla proposta. Verranno presentate attività in lingua friulana e approfondimenti sulle componenti motorie e neuropsicologiche dell'apprendimento. Sono esperienze arricchenti, da provare in prima persona per comprendere me-

glio a che cosa possano servirci. Il "Corso neurostimolazione e movimento" per principianti si tiene ogni martedì dalle 11:00 alle 12:00 dal 18 febbraio 2020 al 5 maggio 2020 con il maestro Giorgio Cozzutti. L'attività "Corale 50+" corso su respiro, emissione vocale e movimento sarà avviata ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.30 con la direttrice corale Patrizia Dri dal 18 febbraio al 5 maggio 2020. Entrambi i corsi offrono una opportunità di frequenza gratuita completa per 12 incontri non ripetibili per la stessa persona, grazie al Finanziamento Regionale ottenuto. L'avvio è previsto con un minimo di quindici persone iscritte.

Le iscrizioni si effettuano preferibilmente chiamando Nadia Olivo al 339 507 6133 oppure Tamara Mansutti 347 7475270.

LUCIA ZARCONE

# Quando la passione diventa lavoro appassionante

Si aggiunge una pagina al folto elenco di giovani gonaresi trasferitisi all'estero, inseguendo attitudini e coltivando competenze, e invitati da Glag a raccontarsi ai propri lettori

di LUCIA ZARCONE

Molti gonaresi mi hanno forse già vista accompagnare il coro Tite Grison, in occasione di una Messa di Natale o Pasqua, ma, per chi non mi conoscesse, mi presento: mi chiamo Lucia, ho 30 anni e sono pianista. Ho iniziato lo studio di questo bellissimo strumento all'età di otto anni, in principio presso la scuola di musica Cedim ed in seguito per una decina d'anni assieme al M° Cristina Stradolini. Finito il liceo, sono stata ammessa al Conservatorio Tartini di Trieste, dove ho ottenuto la laurea triennale in pianoforte e specialistica in accompagnamento.

Sono passati 8 anni da quando, come il mio collega e compaesano Ivan Boaro, nel 2012 vinsi il Premio Nazionale delle Arti nella magnifica sala da concerto del Conservatorio Verdi di Torino. Assieme alle mie compagne d'avventura, Karina Oganjan (soprano) e Martina Rinaldi (mezzo soprano), ci eravamo iscritte al concorso un po' per gioco un po' per sfida, senza pensare realmente di poter arrivare in finale e portare a casa il primo premio, assegnatoci dal presidente di giuria, il famoso violinista Salvatore Accardo. Una bella soddisfazione, che ci aprì le porte di vari Teatri e sale da concerto: l'anno seguente ci esibimmo al Palazzo del Governo di Trieste, all'Auditorium Pollini di Padova, al Lingotto di Torino, a Imperia, L'Aquila, Varsavia, Fiume... un'esperienza emozionante e costruttiva, che mi ha convinta della mia scelta di diventare pianista accompagnatrice di cantanti lirici.

Una volta finito il Biennio Specialistico in questa disciplina, sono partita per Bruxelles, dove grazie al progetto Leonardo

(una borsa di studio che permette ai giovani laureati di accedere a dei tirocini in tutti i paesi dell'Unione Europea), ho lavorato presso il Conservatorio Reale, accompagnando la classe di canto. Un anno dopo ho deciso di fare il grande passo: trasferirmi a Parigi! Questa città ha sempre avuto un grande fascino ai miei occhi, e tuttora, dopo 5 anni mi sorprende ancora ad osservare i suoi boulevards, i magnifici monumenti e le rive della Senna, dicendomi che sono proprio fortunata di poter vivere qui.

Dopo vari concorsi e audizioni, oggi sono accompagnatrice della classe di canto del Conservatorio di Orléans e collaboro con diversi artisti lirici in occasione di festival e concerti. Si tratta



di un lavoro appassionante e completo, in cui bisogna non solo avere delle buone capacità musicali, ma anche parlare diverse lingue (sì, perché il repertorio operistico non è tutto italiano, ma anche francese, tedesco, inglese, russo..),



conoscere la letteratura e la poesia, amare il canto e saper collaborare con gli altri musicisti!

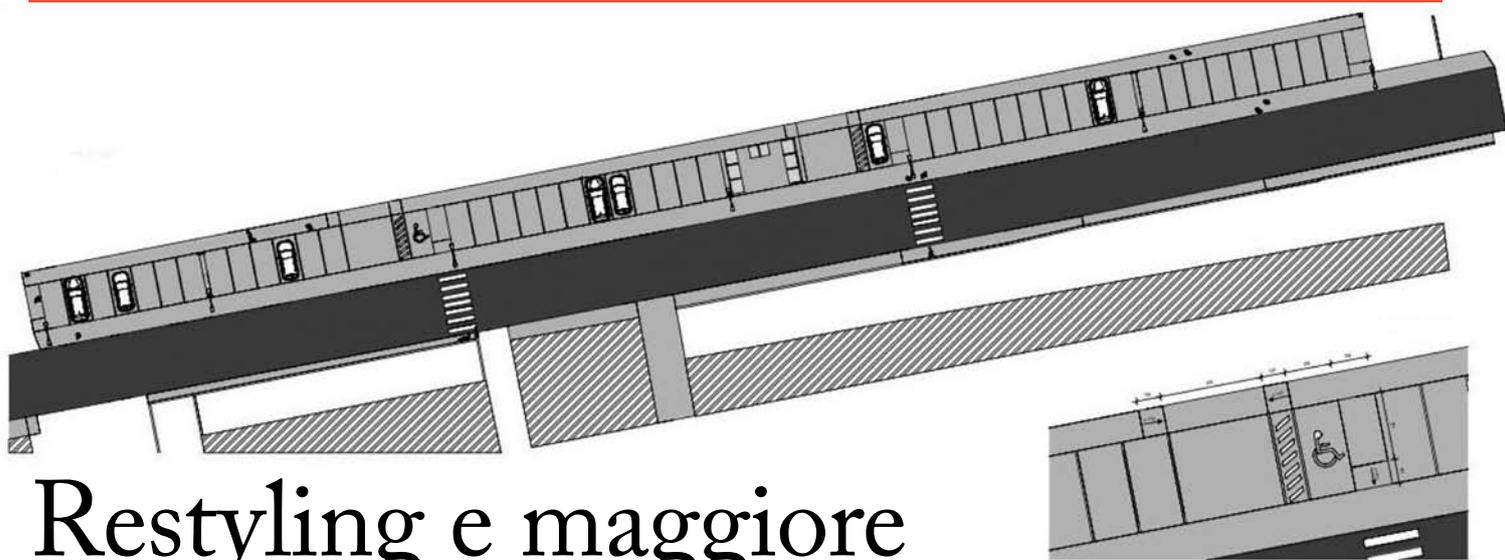
Ma il progetto che mi appassiona più di tutti è quello che porto avanti da due anni nella Repubblica Democratica del Congo. Con un'amica cantante nel 2018 mi sono recata nella regione del Nord Kivu, zona di frontiera tra il Congo e il Ruanda, ahimé conosciuta per i suoi eterni conflitti, i genocidi (una decina di milioni di vittime negli ultimi 20 anni!), le epidemie di ebola, la grande povertà e la

Il progetto che mi appassiona più di tutti è quello che porto avanti da due anni nella Repubblica Democratica del Congo

violenza. Qui, dove non esistono conservatori e nemmeno scuole di musica, abbiamo dato inizio ad una collaborazione con l'Istituto di Cultura Francese, per offrire ai giovani musicisti l'opportunità di formarsi, di esibirsi e eventualmente di vincere un finanziamento per proseguire gli studi musicali in Francia. Dopo le prime due edizioni, che hanno riscosso molto successo e permesso ad un giovane cantante congolese di integrare «l'Ecole Normale de Musique» di Parigi, quest'anno abbiamo deciso di preparare il

celebre Requiem di Mozart, che eseguiremo nelle città di Goma (Nord Kivu) e Bukavu (Sud Kivu). Si tratta di una scelta simbolica, essendo il Requiem la messa dei morti, per rendere omaggio alle moltissime vittime di questa regione, dimenticate dall'opinione pubblica e dai mass media, e per offrire alla popolazione un momento di raccoglimento e di lutto. Abbiamo dunque organizzato delle audizioni a cui hanno partecipato un'ottantina di giovani appassionati di canto, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, al fine di poter selezionare i più talentuosi per esibirsi nel famoso capolavoro mozartiano. Con l'aiuto di due giovani direttori di coro residenti in loco, abbiamo preparato il coro, recandoci noi stesse nella città di Bukavu per animare delle sessioni di prove «intensive» di una decina di giorni l'una, ed in febbraio il nostro ambizioso progetto vedrà infine la luce! Grazie a questo progetto ho incontrato giovani che possiedono poco e niente, ma la cui passione per la musica e per il canto è talmente forte da diventare il motore delle loro giornate. Ogni viaggio in Congo è per me l'occasione di rendermi conto che troppo spesso diamo per scontata la fortuna che abbiamo di poter studiare, frequentare una scuola di musica, o semplicemente seguire le nostre passioni, dedicarci ad esse e vivere di esse.

## IL COMUNE INFORMA



# Restyling e maggiore sicurezza sulle strade

**Nel 2020 inizierà il restyling di alcune vie del nostro paese e maggiore sicurezza sulla viabilità.**

di **IVAN DIEGO BOEMO**  
Sindaco di Gonars



L'amministrazione comunale ha programmato la sistemazione delle strade e marciapiedi che necessitano di lavori di manutenzione lungo la carreggiata per migliorare la viabilità e sicurezza dei cittadini, stanziando a bilancio € 500.000,00 per il triennio 2020-2023. Si è data priorità ai tratti in prossimità degli edifici scolastici, in particolare quelli di Via IV Novembre a Fauglis e Via Monte Grappa a Gonars, ma sono previsti anche i lavori per la realizzazione di nuovi marciapiedi in Via Monte Santo. Inoltre saranno realizzati attraversamenti pedonali con nuove tecnologie per dare maggior sicurezza ai pedoni. Si sta concretizzando anche un altro punto importante della nostra campagna elettorale ovvero la realizzazione del nuovo parcheggio in Via Gorizia a Gonars. Un parcheggio formato da 45 posti auto che risolverà i problemi legati alla viabilità. Il costo complessivo di questo intervento è di € 125.000,00 e l'inizio dei lavori è previsto entro l'estate. Quindi,

non solo nuove grandi opere, ma anche massima attenzione alle manutenzioni necessarie per rendere sempre più vivibile il nostro fantastico paese.

Per quanto riguarda la sicurezza, nei giorni scorsi c'è stato un incontro con Raffaele Fantelli, Presidente di FVG Strade S.p.A., per fare il punto della situazione su una serie di necessità e segnalazioni legate alla viabilità locale che coinvolgono strade ex provinciali o regionali oggi gestite dalla partecipata regionale. In particolare ci si è soffermati sulla necessità di riasfaltare alcuni tratti di strade ex provinciali, chiedendo inoltre la possibilità di condividere interventi per incrementare la sicurezza dei pedoni in centro abitato, soprattutto l'attraversamento sulla SP65 in prossimità della chiesa di Gonars. E' stato richiesto un intervento, atteso ormai da diversi anni, per aumentare la sicurezza dell'intersezione sulla SR252 Napoleonica con Via Dante e Via Gorizia, teatro di numerosi incidenti, purtroppo anche mortali. Da ultimo, sono stati esposti i problemi di sicurezza, e non solo, creati dal transito di mezzi pesanti sulle SP80 e SP65, all'interno dei centri abitati di Fauglis e Gonars. Il Presidente ha assicurato che, quanto prima, i tecnici di FVG Strade risponderanno alle richieste, predisponendo anche gli interventi di nostra competenza. A breve ci sarà un sopralluogo sulla SR252 Napoleonica per poter programmare un adeguato intervento al fine di incrementare la sicurezza dell'intersezione indicata. Quanto al transito dei mezzi pesanti nei centri abitati ha preso atto dei numerosi incidenti, condividendo

*Qui sopra, il progetto del nuovo parcheggio di Via Gorizia. A sinistra, il Sindaco Boemo con il Presidente di FVG Strade Fantelli.*

l'idea di predisporre uno studio per valutare effettivamente la portata del fenomeno e proporre eventuali soluzioni.

## "IL FILOBUS TI PORTA A... ERA UNA VOLTA"

di **CRISTINA STRADOLINI**  
Assessore

Quest'anno l'influenza non ha solo decimato alunni e insegnanti, ma ha messo a dura prova anche l'esito di una bella iniziativa. Si è trattato di un viaggio a bordo di un vero pullman che è partito dalle biblioteche e ha accompagnato bambini e famiglie a Villa Dora di S. Giorgio di Nogaro, per visitare la mostra "Era una volta" del geniale illustratore e scultore Emanuele Bertossi. Questa è stata l'attività proposta dal Comune di S. Giorgio di Nogaro in collaborazione con le biblioteche del Sistema "InBiblio", di cui anche Gonars fa parte. Domenica 26 gennaio il filobus n.75 è partito da Rivignano, si è fermato nel piazzale della Biblioteca comunale di Gonars, dove lo attendevamo trepidanti io, la bibliotecaria Roberta e una decina di bambini



## IL COMUNE INFORMA



della Scuola Primaria con relativi accompagnatori. L'attività è stata curata da "0432", Associazione culturale che opera all'interno del progetto regionale "Crescere leggendo 9-Scintille", che da anni promuove la lettura nelle nostre scuole e biblioteche. Il pomeriggio ha avuto inizio in biblioteca con la lettura del libro di Gianni Rodari "Il filobus n.75", appunto, e una caccia al tesoro. Pronti via! A bordo del filobus la fisarmonica di Simone, la lettura di Martina e la distribuzione di indizi preziosi per il laboratorio, hanno reso piacevole il tragitto. Arrivati a S. Giorgio due laboratori attendevano i nostri curiosi ospiti: la visita guidata dal simpatico e coinvolgente autore delle opere, costruite con materiale in ferro riciclato e trasformato; lo sviluppo di una sagoma che faceva immaginare un oggetto/animale, la collegava ad una storia e infine la completava con i particolari mancanti (=gli indizi distribuiti sul filobus). Non c'è dubbio che questo Filobus che "cuce insieme le biblioteche" è stata davvero un'attività apprezzata che va assolutamente ripetuta. Occasioni da non perdere...

## L'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

di IRENE MARTELOSSI  
Assessore

Uno dei temi di maggior sensibilità ambientale è rappresentato dalla raccolta differenziata. Ad oggi, il nostro Comune, ha un tasso di differenziazione pari al 67% e l'obiettivo che questa amministrazione si pone è l'innalzamento del tasso attraverso anche eventi di formazione e informazione utili per la gestione della raccolta differenziata. Abbiamo ricevuto dall'azienda NET la verifica della postazione dei cassonetti sul territorio, nella quale ci indicavano i punti critici e sui quali intervenire con l'aggiunta o la sostituzione di cassonetti di maggiore capacità.

Nel mese di novembre abbiamo investito €4.500,00 per l'acquisto di cassonetti per la plastica e rsu, mentre la carta necessita un miglioramento della raccolta dato che dal rilievo fatto risulta che il materiale non viene schiacciato e ne consegue che sembra necessario aumentare la capacità. A fine dicembre sono stati installati nuovi cassonetti e sostituiti quelli rotti. Questo è un primo passo verso il miglioramento della raccolta differenziata che, oltre ad essere un messaggio educativo alle giovani generazioni, è un modo concreto per affrontare il problema del risparmio delle risorse. Ciò permette il riciclo del rifiuto con il vantaggio di recuperare materie prime ed energia.

## VISITE EMOZIONANTI PRESSO "CASA GANDIN"

di DANIELA SAVOLET  
Assessore

A Casa Gandin abbiamo avuto il piacere di ricevere la visita dei bambini della Scuola per l'Infanzia "San Giovanni Bosco" sia in occasione della Festa dei Nonni che del Santo Natale. Per le festività natalizie sono venuti a trovarci anche i bambini della Scuola per l'Infanzia "Chiara e Federica" e i bambini delle classi II e III della Scuola Primaria "Edmondo de Amicis". Le persone che frequentano il Centro Diurno si sono emozionate quando sono venute a conoscenza che i bambini di Gonars sarebbero andati a trovarli, così hanno pensato di lasciar loro qualcosa fatto con



le loro mani: qualcuno ha dipinto, altri hanno ritagliato e qualcuno ha confezionato i pacchetti. I bambini con i loro doni, con la loro allegria, con le loro canzoni hanno riempito di spensieratezza il Centro ed è scoppiata la gioia, la condivisione. Tutti assieme a far festa ed è scappata persino qualche lacrimuccia di felicità... Qualche giorno dopo anche Don Max ha

voluto essere vicino alla nostra gente meno giovane: lo ringraziamo per la sua disponibilità e per aver voluto essere presente a questo primo Natale a "Casa Gandin".

## IL BILANCIO COMUNALE QUALE "BENE PUBBLICO"

di PASQUALINO FAVA  
Assessore

Con recente orientamento, condiviso dal Capo dello Stato, la Corte Costituzionale ha posto in risalto che il bilancio pubblico va inteso quale "bene pubblico", nel senso che è funzionale a sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente territoriale, sia in ordine all'acquisizione delle entrate, sia in relazione all'individuazione degli interventi di spesa. In altri termini, il carattere funzionale del bilancio preventivo e consuntivo presuppone quali caratteri inscindibili la chiarezza, la significatività e la specificazione degli interventi attuativi delle politiche pubbliche. Oggi, più che mai, la complessità tecnica della legislazione finanziaria comporta il rischio di un deficit di comprensibilità del bilancio da parte del cittadino di media diligenza; sorge, quindi, la necessità di integrare e semplificare il linguaggio tecnico-contabile mediante esposizioni incisive e divulgative circa il rapporto tra il mandato elettorale e la gestione delle risorse destinate alle pubbliche finalità. Pur nella necessaria sintesi, comunico che questa Amministrazione, fedele agli impegni presi, utilizza le risorse comunali per sostenere le attività socio-assistenziali, con particolare cura verso gli anziani fragili e bisognosi, la cultura e le politiche giovanili, l'attività sportiva (indefettibile occasione di aggregazione sociale), lo sviluppo del territorio e la sostenibilità ambientale, senza trascurare l'obiettivo del contenimento della spesa pubblica. Le risorse comunali, provenienti in via primaria da entrate tributarie frutto della fatica dei cittadini, sono dunque redistribuite ai cittadini medesimi, secondo trasparenza, proporzionalità e rigorosa osservanza della normativa vigente. Rimane comunque altamente gradita la "partecipazione" di ogni cittadino alla formazione delle decisioni

di bilancio. Come già detto in un precedente intervento su questo giornale, ben vengano suggerimenti ed anche critiche costruttive.

## LAVORI IN CORSO

di DAVIDE SAVORGNAN  
Assessore

Proseguono gli interventi di manutenzione sul territorio comunale con particolare riferimento alle criticità segnalate dai cittadini è inoltre intenzione della presente amministrazione attuare un programma a medio termine di manutenzione e sostituzione dei mezzi e attrezzature di proprietà visto lo stato obsoleto e talvolta non funzionante degli stessi. Segnalo che grazie alla collaborazione avviata con la Direzione di Autovie Venete verranno eseguiti dei lavori sul tratto stradale che collega la località Bordiga all'area di servizio A4 Gonars Sud ad oggi non percorribile dai mezzi agricoli di grandi dimensioni; in particolare sarà allargata la sezione stradale con il conseguente riposizionamento dei guard rail e verrà ampliata significativamente la piazzola di sosta esistente. Sono inoltre in corso gli interventi di ripristino delle strade vicinali e dei principali piazzali in ghiaia. Stiamo valutando nuove iniziative commerciali finalizzate a rilanciare il mercato del venerdì e promuovere gli acquisti presso le realtà commerciali presenti nel nostro comune per questo stiamo prendendo in considerazione future iniziative di fidelizzazione al fine di contrastare la concorrenza delle vendite online. Inoltre grazie all'idea del Consigliere Delegato al commercio Franco Budai stiamo pensando all'organizzazione di una nuova manifestazione di carattere enogastronomico in collaborazione con il Gruppo Gonars Vivo e le realtà associative comunali. Approfitto di questo spazio per ringraziare con orgoglio tutti i volontari della Protezione Civile di Gonars che hanno permesso a me e al Sindaco di accompagnarli alla "21° Giornata del Volontariato" manifestazione svoltasi lo scorso 30 novembre a Rivolto all'interno della base delle Frecce Tricolori; è stata l'occasione per ammirare da vicino con fierezza i valori umani che contraddistinguono tutti i volontari che ogni giorno si mettono a disposizione delle nostre comunità e che rappresentano il cuore solidale del nostro territorio.

UN REDUCE DEI CAMPI DI PRIGIONIA BRITANNICI

# Una lettera ritrovata

Dopo 70 anni, le parole di Mario Candotto giungono a destinazione

di MARCO SICURO  
E ALESSANDRO BENEDETTI  
Associazione storico culturale  
"Stradalla" di Gonars

**E**gitto, 25 aprile 1944.  
Nel mezzo del deserto nordafricano, tra Alessandria e il Cairo, si trovava il campo di concentramento per prigionieri di guerra (P.O.W. = Prisoners of War) non-cooperatori n. 305. Era gestito dall'esercito britannico e al suo interno vi furono rinchiusi molti detenuti italo-tedeschi, catturati soprattutto in seguito agli esiti infausti dello scontro di El-Alamein: le cifre stimano all'incirca la presenza di 21.000 prigionieri. Fra il caldo, la puzza, la sete, i morsi della fame e dei parassiti, e lo sguardo delle sentinelle, c'era chi trovava conforto momentaneo scrivendo alla famiglia e agli affetti lasciati a casa.

Tra questi uomini vi fu anche Mario Candotto (1910 - 1994), di Gonars, soldato del Regio Esercito, destinato al fronte

Fra il caldo, la puzza, la sete, i morsi della fame e dei parassiti, e lo sguardo delle sentinelle, c'era chi trovava conforto momentaneo scrivendo alla famiglia e agli affetti lasciati a casa

P. O. W. N. 446135 Soldato Candotto Mario CAMPO 305  
CAGE 15 c/o CHIEF P.O.W. POSTAL CENTRE MIDDLE EAST  
Carissima Armida ti mando questo mio scritto nel farti sapere la mia salute, così spero sia un simile di te bambini e mia famiglia.  
Cara Armida come già io ti ho fatto presente nell'ultima lettera o ricevuto un radio messaggio del mese di gennaio dopo tanti mesi puoi immaginarti la mia allegria che ho avuto in quel giorno non per me ma io avevo il pensiero di voi non sapeste niente di me ora almeno sapete che anche io mi trovo al mondo magari non più un uomo, ma tre quarti. Coraggio, sempre meglio così che peggio che tanti miei compagni sono stati peggio di me.  
Cara mamma ora con la gamba vado bene non ci pensare a tuo figlio, ti mando tanti baci a te e babbo, tuo figlio M. Candotto.  
Cara Armida ti mando tanti baci a te e bambini, saluti ai nipotini, saluti ai cognati, tuo per sempre Mario Candotto  
25.4.1944.

africano. Dal recinto n. 15 nel quale era rinchiuso, scrisse alla moglie Armida Ravanello e ai genitori per dare sue notizie: «Carissima Armida, ti mando questo mio scritto nel farti sapere la mia salute [...]». Durante la prigionia aveva subito l'am-

putazione della gamba sinistra, ma ci teneva a far sapere, soprattutto alla madre, che stava bene: «[...] ora con la gamba vado bene, non ci pensare a tuo figlio».

Il testo di questo breve messaggio allude a una corrispondenza già avviata con la famiglia: lettere che, purtroppo, non giunsero mai a destinazione.

Il fortunato ritrovamento è dovuto al collezionista Alessandro Benedetti di Gonars, che ne ha segnalato l'esistenza ai discendenti del sig. Candotto, i quali l'hanno acquistata dal sig. Gianfranco Peri di Cagliari.

La lettera era parte di un pacco contenente la corrispondenza dei prigionieri di guerra, venduto durante un'asta di cimeli storici. Grande è stata l'emozione dei parenti alla notizia di questo ritrovamento. Si riporta di seguito il testo della lettera:

**«P.O.W. N. 446135 Soldato Candotto Mario, campo 305, cage 15, c/o Chief p.o.w. postal centre Middle East.**

Carissima Armida, ti mando questo mio scritto nel farti sapere la mia salute, così spero sia un simile di te, bambini e amata famiglia.

Cara Armida, come già io ti ho fatto presente nell'ultima lettera, o ricevuto un radio messaggio del mese di gennaio; dopo tanti mesi, puoi immaginarti la mia allegria che ho avuto in quel giorno; non per me, ma io avevo il pensiero che voi non sapeste niente di me, ora almeno sapete che anche io mi trovo al mondo: magari non più un uomo, ma tre quarti. Coraggio, sempre meglio così che peggio che tanti miei compagni sono stati peggio di me.

Cara mamma, ora con la gamba vado bene, non ci pensare a tuo figlio, ti mando tanti baci a te e babbo, tuo figlio M. Candotto.

Cara Armida, ti mando tanti baci a te e bambini, saluti ai nipotini, saluti ai cognati, tuo per sempre, Mario Candotto.  
25.4.1944».

